

## Pepe Verde dal 1987 il Bio a Milano



orario: lunedì mattina chiuso  
dalle 9.30 alle 13.00 e  
dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano  
www.pepeverde.com  
Tel 02.45494025/328.4560059  
info@pepeverde.com

## A proposito della chiesetta ... Progetto 26

di Natale Carapellese\*

Quanti di voi conoscono la chiesetta di Sant'Ignazio in Municipio 5? Si tratta di quel piccolo fabbricato a sinistra dell'ingresso della cascina Campazzo, si quella antica corte che fa da porta di ingresso al Parco Agricolo Ticinello. La stessa che da tanti anni resiste, grazie all'opera del signor Andrea Fallappi, agricoltore presente in questi luoghi con la sua famiglia fin dal 1952, che è tra i più attenti sostenitori e fautori del

*Pochi sanno  
che nell'ambito  
della Cascina  
Campazzo esiste  
una chiesetta  
del XVIII secolo  
dedicata  
a Sant'Ignazio  
di Antiochia*

Parco Ticinello e della salvaguardia di questo angolo di agricoltura periurbana. Innestato ai limiti della città, proprio dietro al complesso scolastico degli istituti Allende, Custodi e Torricelli, in via Dini e via Dudovich, a circa 300 metri dal capolinea della M2 Abbiategrasso, si trova quest'ultimo avamposto, dove negli ultimi 30 anni si è consumata una battaglia ambientale, non ancora terminata. A partire dagli anni ottanta qualcuno (leggi speculatori) ha tentato di tutto, per costruire nuove strade e quartieri (già pronti e progettati nella testa di qualche imprenditore e architetto) in quelle aree verdi dove c'era (e per fortuna è rimasto) ancora un poco di attività agricola con allevamenti e latte genuino. Negli anni successivi, il parco Ticinello (ultima o, se vogliamo, prima propaggine al confine urbano del più grande e noto parco Sud) è diventato una realtà concreta, anche se restano da completare alcune opere di manutenzione (lotto 2 e 3) per renderlo più fruibile e strutturato, ma questa è un'altra storia.

CONTINUA A PAG 2

**DUAL**  
VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER

via Meda, 51 20141 Milano  
Info: servizioclienti@dual-sg.com  
Web: www.dual-sg.com  
Tel: 02 - 36755454

**FASTIWEB**

Orari Punto Vendita

Lun e Sab: 15.00 - 19.30  
da Mar a Ven: 9.30 - 13.00 15.00 - 19.30

Alcuni dei nostri servizi

Rimozione Virus e Formattazioni in giornata.

Vendita e acquisto usato (portatili e pc desktop).

Assistenza Router ADSL/Fibra e configurazione connessioni.

Configurazioni reti aziendali (Windows server / gruppo di lavoro.)

Diagnosi gratuita per tutti i computer.

# LA CONCA

www.laconca.org

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA  
anno XXVI - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 3 - MARZO 2018 - COPIA GRATUITA

## Conca Fallata, nuovo sgrigliatore, Alzaia chiusa

di Gabriele Cigognini

Sul numero di febbraio avevamo scritto del nuovo progetto di aza per il recupero della centrale idroelettrica della Conca Fallata, ferma, come i nostri lettori sanno benissimo, da un decennio, e per le note ragioni che è inutile ripetere. Dicevamo altresì che due erano le incognite rimaste aperte: che il progetto di riqualificazione era in attesa di autorizzazione dalla Conferenza dei Servizi; e che non eravamo a conoscenza della soluzione tecnica adottata per rimediare al problema costituito dalle erbe palustri. Ebbene, dalla fine di febbraio sappiamo che l'autorizzazione della Conferenza dei Servizi è stata ottenuta, stante il fatto che il cantiere alla Conca è stato aperto. Per quanto concerne la soluzione tecnica, ci è stato riferito che, a parte alcuni accorgimenti tecnici di minore rilevanza, la soluzione al problema erbe sarà affidata fondamentalmente a un nuovo sgrigliatore (mentre il vecchio sarà smantellato). Il nuovo congegno garantirebbe migliori e più efficaci prestazioni e sarà costruito all'ingresso del canale di servizio della chiusa. Alla domanda se questo nuovo impianto riuscirà a rimuovere e smaltire le 5 tonnellate giornaliere di erbe acquatiche che, nei periodi di sfalcio, arriveranno alla conca,

il supervisore del cantiere ha affermato che "certamente sarà in grado di svolgere il lavoro per il quale è stato appositamente progettato, grazie alla maggiore efficienza e capacità di lavoro di cui il nuovo sgrigliatore sarà dotato". Poiché la speranza è l'ultima a morire, noi, a dispetto dei precedenti, gli crediamo e continuiamo a sperare che un meritevole progetto di produzione di energia pulita - dopo tanto tempo perso, tante delusioni e sperpero di denaro pubblico - sia portato a compimento con successo. I lavori sono previsti terminare entro la prossima estate. Per consentire il funzionamento del cantiere, l'Alzaia Naviglio Pavese in prossimità della conca è stata chiusa. Si prevede che la chiusura si protrarrà fino a maggio. Il traffico in direzione Assago è deviato attraverso i quartieri Torretta e Caimera, lungo le vie don Rodrigo, via donna Prassede, via don Ferrante e via della Rosa Bianca. In via Boffalora, a senso unico, per la durata dei lavori, sarà in vigore l'inversione del senso di marcia, per consentire un percorso alternativo alla chiusura dell'Alzaia Naviglio Pavese. Nessuna modifica di percorso per chi viene da sud, che può continuare ad arrivare fino al ponte della Conca che rimane transitabile. Soltanto non potrà imboccare dall'Alzaia via Boffalora, che ha cambiato, come si è detto più sopra, il senso (unico) di marcia. ■



Il cantiere della Conca Fallata per il ripristino della centrale elettrica

## ALL'INTERNO

I risultati delle elezioni in Municipio 5

pag 2

Inquinamento da oli del Naviglio Pavese

pag 3

Cestini intelligenti, la tecnologia sostituisce l'educazione?

pag 5

Lettera aperta al Presidente del Municipio 5 Alessandro Bramati

pag 6

Nasce la Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni Milano Social Street

pag 6

**CENTRO ODONTOIATRICO**  
**DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.**



Via F.lli Fracchini 8/10 (angolo via D'Asciano) - Milano  
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

1° visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS

Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.

Una equipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

**HAIR STYLE DIMENSIONE UOMO**

*Parrucchiere Luigi*

Mercoledì/Giovedì  
Offerta euro 15

Shampoo Taglio Lozione

Tel 349 42 03 667

Via Morigliano  
ingresso via Neera



PROSEGUE DA PAGINA 1

## A proposito della chiesetta... Progetto 26

Tutto questo lo dobbiamo alla caparbia di alcuni e in particolare degli amici dell'Associazione Comitato per il Parco Agricolo del Ticinello e a Falappi che si è trovato per lunghi anni a gestire una situazione di precarietà permanente, fatta di continui tentativi di sfratto e di rinvii. Finalmente, la situazione si è risolta nel 2014 con l'acquisto da parte del Comune di Milano dell'area pertinente la cascina e altri terreni contigui, oggi salvaguardati nel parco. La Cascina del settecento è una tipica corte chiusa lombarda. Situata appena fuori dal centro abitato, per chi si trova ad entrare, equivale a varcare una soglia temporale, all'improvviso ci si trova come indietro nel tempo, in un'altra dimensione. Tra attrezzature agricole, trattori, mezzi e animali che danno vita all'aia, alle stalle e magazzini, la chiesetta è parte di questo complesso architettonico.

La chiesetta di cui vogliamo occuparci in questo articolo (si tratta di un piccolo oratorio) è dedicata a Sant'Ignazio di Antiochia e risale anch'essa al XVIII secolo. Su richiesta di moltissimi cittadini, era stata inserita, con altre opere, all'interno del cosiddetto primo Bilancio Partecipato del Comune, con quello che fu denominato Progetto n. 26. Quella proposta risultò vincitrice, di gran lunga la più votata dai cittadini del

Municipio 5. Ma nonostante questo grande consenso di espressione popolare, negli ultimi due anni a causa di vicende burocratiche che tralasciamo, si era un po' persa nelle nebbie, nonostante ormai a Milano di nebbia ne sia rimasta ben poca. Ora la buona notizia ci viene incontro (anche se restiamo un poco increduli): nel "Piano di manutenzione del sistema cascine", (delibera n. 2422 del 23.12.2015) in cui rientra anche la Cascina Campazzo, è previsto l'intervento sull'annessa chiesetta di S. Ignazio. Risulta quindi finanziato il progetto di recupero e salvaguardia dello storico edificio, ormai sempre più bisognoso di manutenzione e restauro. Il ritardo nell'iter progettuale pare che sia stato causato dal cambio del precedente progettista, passato ad altro incarico. Ora è in redazione il progetto esecutivo, cui seguirà il bando di gara per l'appalto nei prossimi mesi. Se non subentrano nuovi problemi nella procedura d'appalto, scontando i tempi tecnici delle gare, entro l'inizio del 2019 si dovrebbero in pratica aprire i cantieri. I successivi avanzamenti, sarà possibile monitorarli sul sito del Bilancio Partecipativo. Chi è interessato a questi temi può consultare: [www.parcoticinello.it](http://www.parcoticinello.it) oppure scrivere in privato a: [natale.carapellese@gmail.com](mailto:natale.carapellese@gmail.com) ■

\*consigliere PD Municipio 5

## I risultati delle elezioni in Municipio 5

Sono passate alcune settimane dalle votazioni ma ci sembra comunque interessante pubblicare i risultati per evidenziare le specificità del voto nel municipio. Partiamo dalle elezioni Regionali. Come sapete il nuovo governatore della Lombardia sarà Attilio Fontana, candidato dello schieramento di centrodestra, che ha vinto con un ampio margine di vantaggio. A Milano però le cose sono andate diversamente e il candidato del centrosinistra Giorgio Gori, seppur di poco (41,13 % contro il 40,16 %) ha superato Fontana. E così anche nel nostro Municipio: Gori ha ottenuto il 40,39 % di voti contro il 39,60 % di Fontana. Il candidato del Movimento 5 Stelle è rimasto distaccato con il 15,50 %.

Per quanto riguarda i candidati nei collegi uninominali di Camera e Senato nei quali è ricompreso il Municipio 5 gli eletti sono in entrambi casi i candidati del centro destra: Maria Cristina Cantù con il 38,38 % al Senato (contro il 34,74% del candidato del centrosinistra Franco D'Alfonso) e Federica Zanella con il 38,93% alla Camera (contro il 31,32% del candidato del centrosinistra Paolo Cova). In entrambi i casi il candidato del Movimento 5 Stelle arriva terzo con ampio margine di svantaggio.

Per avere infine un'idea più precisa di come hanno votato i cittadini nei suddetti collegi, ecco i risultati ottenuti dalle singole liste dei candidati uninominali:

PARTITO	% CAMERA	% SENATO
PARTITO DEMOCRATICO	24,87	26,78
MOVIMENTO CINQUE STELLE	21,60	18,7
LEGA	19,18	18,51
FORZA ITALIA	14,68	15,15
+ EUROPA	5,40	6,91
LIBERI E UGUALI	4,30	4,25
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	4,15	4,02
NOI CON L'ITALIA - UDC	1,47	1,23
POTERE AL POPOLO!	1,45	1,30
CASA POUND ITALIA	0,71	0,70
ITALIA EUROPA INSIEME	0,66	0,75
ITALIA AGLI ITALIANI	0,49	0,52
CIVICA POPOLARE LORENZIN	0,42	0,43
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	==	0,42
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	0,27	0,25
DIECI VOLTE MEGLIO	0,26	==
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	0,09	0,12

## Alternanza scuola lavoro, un valore aggiunto per aziende e studenti

Alcuni studenti dell'ISS Torricelli di via Dini sono stati coinvolti in una positiva esperienza di alternanza scuola-lavoro nell'ambito dell'healthcare (assistenza sanitaria), tanto da meritare una pubblicazione sull'Nef, Notiziario chimico farmaceutico. Qui di seguito riproduciamo ampi stralci del testo a testimonianza dell'esistenza di validi istituti nella nostra zona, in grado di dare una pregevole istruzione agli studenti che li frequentano.

### Perché intraprendere questo percorso?

Una realtà dell'area healthcare racconta a Ncf la propria esperienza

Oggetto di grandi polemiche e più volte al centro del dibattito pubblico, l'alternanza scuola lavoro, nata con l'obiettivo d'integrare le istituzioni scolastiche e il mondo produttivo, ha rischiato in alcuni contesti di diventare piuttosto un momento di "sfruttamento" dei più giovani.

Eppure la possibilità di far bene c'è, portando valore aggiunto alla scuola che, attraverso l'azienda, può aggiornarsi circa i profili professionali e le competenze richieste dal mondo del lavoro e offrendo all'impresa l'opportunità di migliorare le relazioni con il territorio circostante, di accrescere la propria consapevolezza in termini di responsabilità sociale, beneficiando delle ricadute del proprio comportamento nei rapporti con gli stakeholders (personale, comunità locale, clienti, istituzioni).

per un totale di venti ragazzi in alternanza presso i nostri uffici, a rotazione. L'esperienza è A testimonianza di un progetto scuola lavoro ben riuscito il racconto di Fabio Stratta, direttore tecnico di Giusto Faravelli SpA. «La nostra esperienza di alternanza scuola lavoro è cominciata ad aprile 2017. Fino a oggi abbiamo stipulato l'accordo di alternanza scuola-lavoro con tre Istituti superiori (due licei linguistici e un liceo scientifico/ istituto tecnico), stata per ora valutata molto positivamente da noi e dalle scuole, e gli studenti hanno svolto in modo indipendente, sotto supervisione, alcune delle mansioni in carico al personale normalmente operante presso la nostra società».

Quello che emerge immediatamente dal confronto con Stratta è che gli elementi necessari per un progetto soddisfacente per le parti sono: pianificazione e organizzazione del lavoro, chiara comunicazione delle esigenze dell'impresa all'Istituto di provenienza e, viceversa, dedizione e comprensione da entrambe le parti.

«Come per tutti i nuovi percorsi – spiega Stratta – l'inizio è il momento più impegnativo, poiché è necessario prendere le misure in base alle esigenze del proprio operato, alle dinamiche interne e bisogna anche acquisire dimestichezza con la burocrazia dietro al progetto (Dati e documenti necessari per l'alternanza scuola lavoro)». Fatto il primo passo però, l'esperienza ha portato vantaggi all'azienda oltre all'atteso. «Abbiamo deciso d'impegnarci in questo percorso tenendo sempre presente l'importanza di preservare l'equilibrio tra il valore formativo e sociale, e quello pratico per l'azienda. Gli spunti che il confronto con gli studenti ha fornito sulla generazione che tra qualche anno entrerà nel mondo del lavoro sono stati di grande valore aggiunto per noi».

### Gli step iniziali

È importante porre le giuste basi al momento dell'avvio, per lavorare bene. Per questo Stratta consiglia, se possibile, di recarsi personalmente presso gli Istituti per il primo incontro conoscitivo con la scuola. «Abbiamo valutato di grande utilità un precoce confronto con il responsabile scolasti-

co dell'alternanza scuola lavoro per descrivere nel dettaglio l'attività proposta e individuare le esigenze reciproche. Il primo Istituto con cui abbiamo interagito è stato un liceo linguistico, considerando interessante questa possibilità per via dell'importanza che riveste la conoscenza della lingua inglese nella nostra attività». Espletate le questioni burocratiche, prima d'iniziare ad accogliere gli studenti, è utile anche indire una riunione introduttiva con i ragazzi per spiegare nel dettaglio obiettivi, responsabilità e mansioni. Conclusa l'introduzione all'attività aziendale, si inizia subito con la formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (a patto che gli studenti abbiano già frequentato presso il proprio istituto il corso base previsto di legge). «L'azienda attribuisce agli studenti il medesimo valore dei propri lavoratori, e gli studenti ci hanno per ora confermato di apprezzare questo aspetto».

### Un esempio di progetto ben riuscito.

Il lavoro proposto si è articolato su una serie di attività in base alle ore a disposizione degli studenti, attraverso postazioni dedicate con libero accesso a un PC e a un indirizzo e-mail (unico per tutti gli studenti che operano in un determinato reparto), che manda in copia automatica tutta la posta a due impiegati dell'ufficio stesso per i controlli del caso. Ai primi due studenti giunti in azienda il lavoro è stato spiegato dai referenti aziendali e per i primi due pomeriggi è stato svolto singolarmente. Le modalità operative sono state poi in prima battuta direttamente trasmesse dai due primi studenti a quelli successivi (escludendo la formazione specifica obbligatoria sulla sicurezza in accordo al DL 81/2008, che resta di sola responsabilità dell'azienda), e solo in seconda battuta sono intervenuti i referenti aziendali. Gli studenti hanno così potuto sviluppare una propria capacità di formare, comunicare e lavorare in team, diventando a loro volta "tutor" (supervisionati) dei loro pari. «In linea generale gli studenti si sono rivelati, spiega Stratta, al di sopra delle aspettative. La loro sorprendente volontà di affrontare mansioni nuove senza perdere di vista quelle iniziali, ha comportato in alcuni casi l'affidamento progressivo di attività più complete, articolate e di fiducia». Per i restanti mesi d'attività, fino al raggiungimento di dieci ore residue, ogni studente si è recato in azienda in un pomeriggio diverso della settimana. Solo le ultime dieci ore, come era stato per le prime, gli studenti sono stati affiancati da un nuovo compagno al quale hanno potuto trasferire tutte le informazioni e spiegarne il lavoro da svolgere.

«Per noi, conclude Stratta, è stata un'esperienza di grande valore umano e sociale che ha permesso, dopo il primo fisiologico mese di assestamento per l'avvio del progetto, di portare gli studenti a lavorare su attività che necessitano di capacità logica, analisi critica, precisione e capacità relazionale. L'azienda ha avuto costi diretti trascurabili e, fatto salvo il necessario sforzo richiesto al personale all'inizio, ha potuto, grazie al lavoro svolto dagli studenti, migliorare l'efficienza dei reparti interessati attraverso la redistribuzione del lavoro». ■

## CARROZZERIA LUSITANIA

di Mariani Luigi &amp; C. s.n.c.

Via Lusitania, 4  
20141 MILANO

02 89511313

Part. Iva 02863400152

carrozzerialusitania@hotmail.com

## Inquinamento da oli del Naviglio Pavese

21 febbraio 2018. Due settimane fa la nostra sentinella Tony Brusson aveva scoperto uno sversamento di sostanze oleose nel Naviglio Pavese, all'altezza di Rozzano, in località Cassino Scanasio. Nei giorni successivi la nostra associazione ha verificato il tratto di naviglio di Rozzano e Assago dove, tra il corso d'acqua e la vicina ex statale dei Giovi, è presente una stretta fascia di abitazioni e piccoli capannoni artigianali ed altre attività varie, quali ristorazione e svago. Più a nord, in comune di Milano, le sponde sono libere da costruzioni e quindi qualsiasi scarico sarebbe dovuto essere effettuato da persone con bidoni: troppo visibili dalla trafficata arteria per passare inosservati. Le nostre ricerche hanno portato forse a scoprire la causa dell'inquinamento o quantomeno tubi (o cannelli) di scarico che sul Naviglio proprio non dovrebbero esserci. Sono tutti nel tratto di Assago dove, fuori da un muro di uno dei capannoni, spunta un cannello e altri due tubi si trovano sulla parete della sponda, sempre in corrispondenza di capannoni. Uno dei due tubi attira in particolare l'attenzione perché è contornato da una sostanza gialla, che ha tutta l'apparenza di un residuo di sostanze oleose sversate, addensatesi a causa delle attuali basse temperature. Incidentalmente, se non fosse iniziato in questi giorni il periodo di secca dei navigli, tali osservazioni sarebbero state impossibili. Forti dei controlli, abbiamo ieri inviato un esposto ad ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della

Lombardia) e al comune di Assago, con tanto di foto e la localizzazione precisa degli elementi scoperti. Inoltre abbiamo anche contattato le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), che dipendono dalla Città Metropolitana. Al momento sappiamo che il Comune, preoccupato dalla eterogeneità delle attività in questa fascia, non tutte compatibili con la presenza del Naviglio, ha prontamente preso in carico l'esposto e dovrebbero essere già state avviate le verifiche. Ci attendiamo comunque una risposta efficace da tutti gli enti. L'opportunità di scoprire e sanzionare l'inquinatore (leggi: fargli perdere definitivamente la voglia di rifarlo) è troppo ghiotta e non va sprecata. In ogni caso, va posto rimedio a una situazione di degrado sotto gli occhi di tutti, ma trascurata: attività di carrozzieri e meccanici, bar-karaoke e quant'altro non possono affacciarsi direttamente sulle sponde del Naviglio Pavese, impedendo la vista e la fruizione di questo splendido corso d'acqua ricco di retaggi e di storia, a partire dalle chiuse ideate da Leonardo da Vinci, nonché fondamentale elemento di connessione tra la città e la campagna. Ripuliamolo non solo dagli scarichi abusivi e riprendiamoci la bellezza del paesaggio: tutti i cittadini - non solo ciclisti e pescatori - lo apprezzeranno. 28 febbraio 2018. L'esposto presentato dall'Associazione per il Parco Sud Milano la scorsa settimana sta producendo qualche risultato. Il comune di Assago, informalmente, ci fa sapere che dai rilievi della polizia locale e dell'ufficio tecnico, il segno

dello scarico giallo da noi segnalato risulta essere vernice e non oli addensati dal freddo, come pensavamo; quindi questo scarico non può essere la causa dello sversamento di oli sul Naviglio di tre settimane fa. La cosa non ci tranquillizza per niente: come e quando la ditta (attiva nel settore delle verniciature stradali), che opera nel capannone da cui esce il tubo, ha rilasciato la vernice nelle acque? Quanto si aspetta per chiuderlo?

Un secondo tubo, a una decina di metri di distanza, sembrerebbe essere collegato a grondaie e quindi essere usato solo per scarico di acque pluviali. Il terzo appare come un innocuo cannello rosso: uscendo da un bar-karaoke, però, non lascia tranquilli. Cosa c'è dall'altra parte della parete? Lo scarico di un lavello? In questo caso nulla impedisce di rilasciare di tutto sul Naviglio, anche gli oli da noi segnalati circa 20 giorni addietro.

Purtroppo, in generale, come hanno convenuto anche dal comune di Assago, è tutta l'area che deve essere posta sotto attenzione. Troppe e troppo eterogenee le attività lungo la stretta striscia tra il Naviglio Pavese e la trafficata ex statale dei Giovi: nei due chilometri nei comuni di Rozzano (quartiere di Cassino Scanasio) e Assago, è un susseguirsi di carrozzieri e meccanici, di locali di ritrovo e benzinai: tutti troppo a ridosso delle sponde da cui è facile scaricare immondizia o veleni senza essere visti. ■

*Esposto dell'Associazione Parco Sud agli Enti*

## Cartella Esattoriale? No grazie!

Federconsumatori Milano

Con questo titolo un po' provocatorio, abbiamo deciso di dare voce ad una necessità che si rende sempre più impellente, quella di informare il Cittadino!

Infatti molto spesso si presentano presso i nostri sportelli utenti che appaiono scoraggiati di fronte alla notifica di atti, da parte dei Concessionari, come ad esempio la cara ex - Equitalia, ora Agenzia della Riscossione, questo perché pensano di essere inermi di fronte alle richieste dei Comuni, delle Regioni, degli Enti Previdenziali o dello Stato stesso.

Accade ormai troppo spesso che gli Enti pubblici, piuttosto che conformarsi ai principi dettati dalla sentenza n.2339/2016 della Cassazione a Sezioni Unite, oggi ritenuta sia dai giuristi che dai Tribunali stessi una sentenza miliare nel panorama giuridico

relativo al contenzioso con gli Agenti per la riscossione, preferiscono applicare, in maniera forse un po' distorta alcuni principi di diritto.

Quindi piuttosto che annullare crediti che in giudizio risultano poi essere prescritti, inviano ai cittadini le cartelle esattoriali.

Secondo l'Avv. Maria Rosaria Brancaccio, senior partner dello Studio Legale Benenti e coordinatrice della Consulta Giuridica di Federconsumatori Lombardia: la cartella degli agenti della riscossione e i successivi atti, non sono equiparabili alle sentenze e quindi non sono ritenuti dalla ormai giurisprudenza maggioritaria, atti idonei ad interrompere la prescrizione decennale, tranne in alcuni specifici casi. Oggi la mia esperienza come Avvocato che tutela i consumatori, mi ha portato molte volte nelle aule di giustizia a discutere le questioni relative alle cartelle esattoriali, con esiti molte

volte estremamente positivi, in tutti quei giudizi che a parere dello Studio, dovevano essere sottoposti al vaglio di un magistrato. Purtroppo, a volte dover affrontare una causa è l'unica strada che il cittadino ha come strumento di difesa, ma bisogna sempre agire con prudenza e conoscere molto bene la materia.

Noi come Associazione ovviamente riteniamo che sia un obbligo morale rispettare tutte quelle norme civili che permettono il sostentamento della Comunità - Stato, ma ovviamente, non dobbiamo esimerci dal fornire una tutela, quando essa possibile, in tutti quei casi dove i principi di trasparenza, buona fede e reciprocità tra Stato e Cittadino vengono meno.

Pertanto, consigliamo di contattare i nostri Sportelli allo 0260830081 al fine ricevere le prime informazioni utili ed avere una giusta tutela. ■

## Meet and Greet con Alessandro Costacurta al Liceo Allende

*Incontro tra l'ex giocatore del Milan e gli studenti del liceo Allende*

a cura degli studenti Cristin Astone, Luca Gessler, Aurora Aldeghi, Mattia Lonati, Valeria Croci, Abdel Zaglool della classe 5a M dell'ITC Pietro Custodi

Si è tenuto lunedì 19 Febbraio, nell'auditorium del centro Puecher, il convegno organizzato dal presidente dell'IIS Allende Custodi, Dottor Alessandro Gullo, Sport ed economia: l'organizzazione dello sport come prestazione lavorativa. Questo il tema centrale del dibattito. Ad intervenire, personaggi del mondo del calcio di primo piano come Alessandro Costacurta, ex giocatore del Milan ed attuale sub-commissario della Figc, e Michele Uva, direttore generale della Figc, nonché vice presidente Uefa. A moderare l'incontro, Lorenzo Dallari, celebre opinionista e giornalista sportivo.

Accolto con entusiasmo dagli studenti del liceo, Billy Costacurta ha ripercorso brevemente la sua straordinaria carriera calcistica, sottolineando come sacrificio e dedizione siano le chiavi del successo. Non sono mancate considerazioni sull'attuale panorama calcistico italiano, con Michele Uva che ne ha trattato i temi di maggior rilievo.

L'incontro ha fatto presto a trasformarsi in un continuo botta e risposta, con i giovani studenti che, stimolati dalla presenza di un campione come Alessandro Costacurta, hanno colto l'occasione per partecipare attivamente al dibattito con numerose domande. Domande che hanno toccato diversi punti, dall'ambito economico, a quello sportivo, fino a sfiorare la più romantica sfera dei sogni. Perché non importa se un sogno sia realizzabile o meno, l'importante è crederci, parola di Billy Costacurta. Il dibattito si è concluso con applausi scroscianti che hanno accompagnato i graditissimi ospiti sino all'uscita. Non è questa la prima visita d'eccezione di quest'anno all'Istituto Allende Custodi, già teatro del convegno tenuto con Giorgio Balzoni, giornalista e autore di Aldo Moro - Il Professore. A rimarcare il costante impegno del Liceo Allende ad offrire ai suoi studenti preziose opportunità di dialogo e di confronto con figure professionali di primissimo livello. ■

## Nuovi stabili al Basmetto, il comitato ribadisce le obiezioni e sollecita notizie

di Massimo Caboni\*

Durante l'ultimo incontro con l'assessore all'urbanistica MARAN, avvenuto a fine dicembre, sul progetto urbanistico che interessa terreni circostanti il quartiere Basmetto, sono stati fissati alcuni punti che è bene ricordare.

Innanzitutto, si era preso atto che il proprietario dei terreni edificabili, già materia di un vecchio progetto a suo tempo accantonato, aveva rinnovato l'interesse a costruire. Era stato inoltre indicato che le nuove costruzioni avrebbero dovuto essere edificate sull'area esterna alla cascina, che dà su via della Chiesa Rossa (ex Dazio, attualmente in fase di bonifica).

Era stato inoltre stabilito che, alla presentazione del progetto (quindi prima che inizi l'iter per l'autorizzazione) sarebbero state

coinvolte le associazioni direttamente interessate (Associazione Agricoltori, DAM, Distretto Agricolo Milanese e altre), l'agricoltore della Cascina Basmetto e il Comitato di quartiere (che ricordiamo aver raccolto, tempo fa, 800 firme a sostegno dell'attività della cascina, del mantenimento del carattere agricolo della zona, e contro il consumo di suolo fertile).

Trascorsi ormai alcuni mesi dall'incontro senza che dall'Assessorato siano pervenute notizie, il Comitato ha sollecitato l'Assessore a fornire informazioni e previsione sugli sviluppi dell'intera vicenda.

Rimangono comunque alcune preoccupazioni, condivise anche da altre Associazioni, per un progetto che non potrà non avere effetti negativi sull'agricoltura, vista la strettissima vicinanza ai corsi d'acqua che numerosi solcano la zona, vitali per la col-

tivazione. Preoccupazioni che si estendono all'impatto paesaggistico, data la prossimità alle sponde del Naviglio Pavese; e l'incombere di nuovi edifici sulla cascina, con inevitabili interferenze sulla sua attività (movimento di trattori, essiccatoi in funzione quasi tutto l'anno, e molto altro). A tutto ciò si aggiunge il corollario di una più intensa viabilità riversata su un quartiere chiuso, privo di altri sbocchi se non quello su via della Chiesa Rossa, cui si somma la problematica convivenza con il vicino campo rom.

Insomma, com'era già stato prospettato anni fa con l'allora Assessora De Cesaris, un progetto con volumetrie così importanti doveva essere riportato su Milano, in zone con terreni già edificabili o, meglio ancora, abbandonati da recuperare. ■

*\*Comitato quartiere Basmetto*

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896  
mail: milano.un35382@agenzia.unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,  
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,  
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITA  
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

**DONNE  
TEATRO  
DIRITTI** 2018

FOCUS DIRITTI NEL MONDO  
a cura di  
Annig Raimondi **dal 14 marzo**

**PACTA SALONE**  
via Dini 7 - Milano  
tel. 02 36503740  
biglietteria@pacta.org

## Negozi a porte chiuse

Bologna ci è già arrivata, Milano sta per arrivarci. A cosa? A far tenere chiuse le porte ai negozi e, soprattutto, ma non solo, alle grandi catene della distribuzione. Sì, perché nei periodi in cui l'inquinamento è a livelli siderali, non è proprio il caso di consentire una dispersione energetica (che si traduce in maggiore inquinamento) quale quella che si verifica con le porte aperte degli esercizi commerciali. Bologna, come si diceva, è già arrivata ad imporre le porte chiuse con un'ordinanza del Sindaco, ma ha potuto farlo in forza di una legge della Regione Emilia-Romagna che già contemplava un simile provvedimento. In Lombardia, invece, non esiste una norma del genere, pertanto il Comune sta studiando un regolamento ad hoc che sia, sotto l'aspetto normativo, inattaccabile. L'assessore all'ambiente Marco Granelli ha dichiarato alla stampa che l'obiettivo è di colpire chi non si pone il problema della dispersione energetica e continua a tenere spalancate le porte. S'intende invece valorizzare l'impegno di chi realizzerà strumenti alternativi come le cosiddette lame d'aria (dispositivo che crea una barriera d'aria invisibile in grado di

separare in modo efficiente due ambienti diversi senza limitare l'accesso di persone o veicoli). Ancora da vedere se il provvedimento allo studio potrà essere applicato anche nei periodi estivi quando, invece del riscaldamento, saranno in uso i condizionatori per il raffreddamento dell'aria.

Il tema delle porte aperte fu sollevato circa un anno fa dai consiglieri del Pd Aldo Ugliano e Carlo Monguzzi che fecero approvare una mozione in cui si chiedeva di far inserire a Regione Lombardia le opportune norme nell'ambito delle misure antismog. Ma finora Regione Lombardia non ha recepito la richiesta. Perciò il Comune ha deciso di muoversi autonomamente.

I commercianti attraverso il segretario generale di Confcommercio hanno fatto sapere di non ritenere giusta la strada intrapresa perché il problema coinvolge solo il 5 per cento delle attività e non si risolve imponendo un divieto che poi non si sa chi controllerà. Disponibili invece all'adozione di strumenti alternativi come le già citate lame d'aria che consentono un notevole risparmio d'energia. ■ gc

## Palmieri mix – una scultura per la scuola

Riproduciamo qui di seguito il contenuto della locandina di Palmieri Mix – Una scultura per la scuola, che spiega un interessante progetto didattico basato su una ignara ma non inconsapevole coralità. La scultura realizzata dagli scolari è stata presentata lo scorso 22 febbraio presso la scuola primaria Cesare Battisti di via Palmieri, dove resterà come testimonianza del lavoro svolto dai suoi alunni.

Il progetto Cadaveri Squisiti è ispirato a un gioco inventato da André Breton e i surrealisti francesi verso gli anni venti del novecento, che innesca "l'automatismo psichico surrealista". La Tecnica del gioco che prevede la collaborazione di più artisti diversi, è basata sulla coralità.

Nell'associazione casuale di elementi ciascun artista produce solo una parte della composizione, senza vedere la parte creata dagli altri. Si verifica così tra i partecipanti una sorta di comunicazione sotterranea che è speciale, sorprendente, spesso esilarante. Ogni personaggio, come

ogni frase, e addirittura, nel nostro caso, ogni scultura sono composte ogni volta dall'opera di quattro persone diverse, ognuna all'oscuro del lavoro degli altri. I personaggi e le frasi che ne risultano hanno quasi sempre un'energia e uno spirito infinitamente più forti di quelle eeguite da un singolo autore isolato.

**Nessuna dinamica di gioco è più adatta di questa a una realtà così multiforme, multi-etnica e multiculturali di quella dei formidabili bambini della Scuola elementare di via Palmieri.** ■



Foto di Maurizio Ghidoli  
La presentazione delle sculture mobili realizzate dagli scolari della scuola elementare Cesare Battisti di via Palmieri

## Social Street, no alle offese e ai pettegolezzi in rete

La Social street San Gottardo-Meda-Montegani +ha fatto una proposta a tutti gli iscritti del gruppo per fissare un codice di comportamento da tenere per i messaggi online. Si tratta di regole scritte insieme per "l'educazione e la gentilezza digitale". Sulla pagina della social street sono state raccolte le proposte poi votate dagli iscritti. L'esigenza di darsi un codice è nata dalla constatazione che non tutti coloro che usano la rete si rendono conto delle differenze, degli equivoci e delle conseguenze che nascono da discussioni e commenti virtuali. Ad esempio, i contrasti personali dovrebbero essere affrontati di persona e non farne oggetto di una pubbli-

ca discussione in rete. Così come il sarcasmo e l'ironia non possono essere usate come in una discussione reale, della quale mancano i toni della voce e i gesti, e di conseguenza suscettibile di essere mal interpretati.

La pubblicazione, poi, di notizie non controllate o di foto che potrebbero ledere la privacy di qualcuno, è da evitare. Tanto quanto le offese e i pettegolezzi.

Regole del genere e altre aggiunte dagli iscritti, compongono il codice di comportamento social che la San Gottardo-Meda-Montegani ha presentato a metà marzo al caffè letterario Rab di corso San Gottardo. ■ cg

## IN BREVE

### Rinnovato il direttivo dell'Associazione Parco Ticinello

L'assemblea dei soci dell'Associazione Comitato per il Parco Ticinello lo scorso 6 marzo ha eletto il direttivo che resterà in carica nel prossimo triennio: Aquilani Renato, Caiani Valeria, De Lorenzo Marina, Falappi Andrea, Falappi Rosalinda, Marchese Matilde, Mazza Giuseppe, Pastorcic Mirko, Van Roy Kristina. Il nuovo Presidente, eletto all'unanimità dal Comitato Direttivo, è Giuseppe Mazza. ■ gc

### ATM, aumentano le guardie sui mezzi pubblici

Il tema della sicurezza soprattutto in tempo di elezioni come quello appena passato, va sempre alla grande. ATM ha il problema della sicurezza sui mezzi di trasporto, nel duplice aspetto della sicurezza di passeggeri e personale, e della salvaguardia dei mezzi e delle stazioni MM. I numeri dicono che le aggressioni sui mezzi pubblici sono in calo, oscillanti invece gli imbrattamenti e gli atti vandalici: in diminuzione gli imbrattamenti dei treni del metrò, in aumento quelli dei mezzi di superficie. Il mese scorso, ATM ha deciso di rafforzare i controlli, aumentando il numero di agenti della Security e istituendo presidi congiunti con la Polizia locale. Tra le linee sulle quali i controlli sono stati intensificati, ce ne sono quattro che interessano la nostra zona: la filovia 90-91 e i tram 3 e 15. ■ gc

### Al San Paolo il primo intervento con visore olografico

Lo scorso 20 febbraio, all'ospedale San Paolo è stato eseguito il primo intervento con visore olografico di realtà aumentata. Si tratta di un sistema all'avanguardia, derivato dalla tecnologia militare, applicato alla radiologia. L'apparato è costituito da un caschetto collegato con un Pc e un Wi-Fi che alla realtà fisica, affianca una visione virtuale. Consente al radiologo molteplici attività di supporto e divulgazione della procedura in tempo reale. Nella visiera è sistemato un visore olografico di realtà aumentata, cioè una sorta di computer indossabile che permette di compiere diverse attività concernenti l'intervento in atto. Basta un semplice movimento dello sguardo o il movimento di un dito, senza dover impegnare con un mouse né altri strumenti non sterili le mani dell'operatore. Questa tecnologia innovativa consente anche di far partecipare all'intervento, persone esterne alla sala. Collegate via computer toccano con gli occhi il materiale e il paziente come se fossero l'operatore presente in sala senza violare la privacy del paziente né affollare la sala operatoria. L'applicazione di questo nuovo sistema permette inoltre a un operatore esperto di insegnare sul campo agli studenti, in tempo reale, come se fossero loro stessi i primi operatori. ■ gc

### All'asta i quattro barconi del Naviglio Pavese

Si era pensato che con la loro rimozione, dopo l'ultima sentenza del Tar, la vicenda dei barconi-bar-ristorante del Naviglio Pavese si fosse definitivamente conclusa. Invece pare proprio di no, perché il Comune li ha messi all'asta e se non saranno comprati da qualcuno, verranno demoliti con le spese di demolizione spese a carico dei proprietari. Ma i proprietari non ci stanno e annunciano azioni legali. Dopo quarant'anni di delibere, sentenze, ricorsi e controricorsi, lo spettacolo continua. Ne vedremo mai la fine? ■ gc

### Chiude il liceo classico Allende

Nonostante l'impegno di studenti e professori per rilanciarlo, proponendo, primi in Italia, il liceo classico a indirizzo economico e della comunicazione, l'Allende di via Dini non ce l'ha fatta: troppo pochi i cinque iscritti per formare una classe.

Si conferma così una tendenza in atto da alcuni anni: l'afflusso di studenti verso i licei del centro, e lo svuotamento delle classi in quelli periferici. Il problema, sostengono i docenti, non riguarda di certo l'offerta formativa. Con il nuovo indirizzo economico e della comunicazione, sarebbero state inserite materie come Diritto ed Economia che avrebbero fornito agli studenti le competenze necessarie a comprendere la realtà contemporanea. Inoltre lo studio dei testi antichi in greco e latino, unitamente alle discipline scientifiche e lo studio della comunicazione multimediale, avrebbe prodotto una formazione all'altezza dei tempi. Ma a nulla è valso l'impegno profuso di fronte alla crisi delle iscrizioni. ■ gc

### FISIOTERAPIA A DOMICILIO

RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA  
FISIOTERAPIA STRUMENTALE  
TECAR TERAPIA

### DR J. TURANI

ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBARDIA N. 3333

COLLABORATORE FONDAZIONE

DON GNOCCHI

DAL 1988 AL 2015

TEL. 02.8132888/339.5641485

Per la vostra  
Pubblicità  
su questo  
giornale  
telefonate  
al 3337029152

## Un Fuorisalone\* diverso: il design sensibile in zona 5

C'è molto entusiasmo e molto fermento per questo "numero zero" in zona 5 (Via S. Gottardo/Via Meda/Chiesa Rossa/Piazza Abiategrasso/Conca Fallata). Non si tratta di proposte consuete per l'ennesima zona proposta tra le tante nel Fuori Salone: il Municipio 5 insieme agli organizzatori punta su cooperazione e umanizzazione, design etico e sostenibile, attenzione ad aspetti profondamente legati alla persona inserita in una comunità. L'iniziativa, ideata da Massimo Caiazzo coinvolge i visitatori in un percorso dedicato alla possibile integrazione tra l'uomo e l'ambiente urbano, tra persone fragili e lavoro, per rendere più piacevoli le azioni e le relazioni quotidiane e valorizzando i singoli e la collettività. Un modello di cooperazione tra cittadini, associazioni, istituzioni e realtà imprenditoriali che sottolinea la necessità di umanizzare il design per creare contesti sereni e vivibili da tutti, nel pieno rispetto del benessere e della dignità della persona e di tutta la comunità. Una grande occasione per rigenerare e rivitalizzare il tessuto sociale e culturale del quartiere e per offrire un approccio diverso al design nell'ottica di una reale valorizzazione delle periferie. In questa ottica il Municipio 5 ha sostenuto con forza tutta l'iniziativa. Un programma intenso e carico di contenuti che dal 17 aprile si svolgerà nelle location più significative con installazioni e mostre dedicate al tema insieme alle tante realtà eccellenti della zona: Zeus, Mauro Mori, Alessandro Guerriero e la scuola Tam Tam, Johnny Dell'Orto e Artè, Fulvio Michelazzi e il PACTA Salone, Marco Rizzuto, lo IACC-Italia e le esperienze sul colore, l'Hub... fino all'installazione di Dan Flavin alla Chiesa Rossa. Collaborazioni con associazioni importanti come Wurkmos e Ri-costruzioni, oltre a laboratori e conversazioni, occasioni uniche condotte da professionisti illustri. ■

\*Il Fuorisalone è un evento che si svolge a Milano contemporaneamente al Salone del Mobile, a Rho-Fiera, nel mese di aprile. Ogni anno Fuorisalone e Salone realizzano la Milano Design Week, importante appuntamento per i patiti del design.

## Cestini intelligenti, la tecnologia sostituisce l'educazione?

È stata diffusa la notizia che entro il 2018 Amsa sostituirà 15mila cestini stradali dei rifiuti (sul totale di 23mila presenti in città) con un nuovo tipo munito di un sensore che indicherà il livello di riempimento. Il dispositivo consentirà alla sala operativa dell'Amsa di inviare una squadra per lo svuotamento, prima che i rifiuti debordino. Alcune centinaia di nuovi smart bins (cestini intelligenti) sono già stati sperimentati in varie zone di Milano. Sono all'apparenza uguali ai loro predecessori per evitare che vengano vandalizzati, cioè che venga rubato il sensore che è l'elemento di maggior costo.

Ora, viene detto che una delle ragioni che hanno indotto l'adozione dei nuovi cestini, è dovuta al fatto che in molti li usano impropriamente per smaltire spazzatura domestica, evitando così di fare la differenziata. Nel 2017 sono state raccolte più di 37mila tonnellate di rifiuti nei cestini stradali. Come misura complementare Amsa ha anche deciso di togliere definitivamente i contenitori laddove essi sono usati impropriamente in modo da disincentivare comportamenti scorretti.

Tutto ciò conduce a non proprio incoraggianti considerazioni. I comportamenti scorretti ai quali Amsa cerca di porre rimedio, sono chiaramente dovuti a una piuttosto diffusa educazione: 37mila tonnellate/annue (e il trend è in aumento) di rifiuti prelevati dai, ma sarebbe meglio dire attorno, cestini stradali, sono lì a dimostrarlo. Inoltre il fatto che i nuovi cestini debbano essere camuffati da vecchi, per evitare il furto dei sensori, la dice lunga sul livello di inciviltà diffusa nei riguardi della cosa pubblica. Del resto lo si era già visto in occasione del lancio delle free floating (le biciclette a noleggio gialle e le rosse a parcheggio libero, per intenderci) e della brutta fine che molte di esse hanno fatto. È del tutto evidente che è ancora lunga la strada verso una maggiore consapevolezza e rispetto della cosa pubblica, e non sarà la tecnologia a portarvici. ■ cg



Caffetteria  
Vaniglia e Zenzero  
via Tantarini 8  
0287284543

.caffè equo e solidale  
.colazioni vegane  
.merende biologiche  
.pranzi vegetariani  
.centrifugati e frullati  
.scambio di libri  
chiuso lunedì e domenica pomeriggio

## Monitoraggio del territorio

Progetto di sensibilizzazione e cittadinanza attiva ambientale  
ITAG Noverasco e Legambiente

L'area agricola posta a sud di Milano si caratterizza per una straordinaria ricchezza storica e ambientale e per tali ragioni è l'unico parco agricolo in Italia. La grande ricchezza di acqua è stato l'elemento che ne ha determinato lo sviluppo agricolo, industriale e demografico. Fin dall'epoca romana l'acqua è stata irreggimentata, incanalata, per scopi di bonifica, irrigui e per creare vie di comunicazione. Negli ultimi decenni questo patrimonio è stato deturpato dall'inciviltà dei suoi abitanti, che lo hanno trasformato in una specie di enorme discarica. Per queste ragioni Legambiente e l'Istituto Agrario Calvino di Noverasco hanno avviato il Progetto di Monitoraggio del Territorio. Plastica, elettrodomestici, pneumatici, materiali metallici d'ogni tipo, materiale di ristrutturazioni, scarichi di acque luride, ecc. Ogni tipo di rifiuto ha trovato ricovero lungo le strade, nei campi, nei corsi d'acqua. Centinaia di tonnellate di rifiuti d'ogni genere che inesorabilmente tornano a noi attraverso il ciclo alimentare e dell'acqua. Che fare? Occorre costruire una generalizzata sensibilità ambientale e organizzare forme di cittadinanza attiva sulle tematiche ambientali. Il progetto consiste nella documenta-

zione delle forme di degrado del territorio provocato dall'inciviltà dei cittadini e dall'incuria degli Enti preposti alla cura del territorio. Tutti possono partecipare: è sufficiente fotografare o filmare tutte le forme di degrado del territorio, inviarle alla e-mail sotto indicata. Le immagini devono essere raccolte nel mese di febbraio, prima che l'erba ricresca e ricopra tutto. I risultati saranno raccolti e, elaborati e presentati in un apposita conferenza stampa.

**Coordinatore del progetto**  
Luciano Bagoli (ITAG, Legambiente)  
**Responsabile scientifico**  
Maurizio Lapadula (ITAG Noverasco)  
**Elaborazione e catalogazione dati**  
Darya Tkachenko (Legambiente, studente facoltà di Agraria)  
**Sicurezza**  
Maria Minardo (ITAG Noverasco)  
**Elaborazione informatica**  
Liliana Liborio (ITAG Noverasco)

Le immagini fotografiche o filmati devono essere inviate a:  
moniterr2018@gmail.com

Partendo da un'area a rischio trasformazione da area destinata ad agricol-

tura e integrata nel Parco Sud Milano, collimante con il Parco Ticinello aderiamo al progetto di Monitoraggio del territorio.

Parliamo del Municipio 5, Milano. Il quartiere è quello di Gratosoglio/Misaglia/Ronchetto/Le Terrazze. Le vie che monitoreremo per prime saranno Via Manduria e Via Selvanesco.

Un'area con un equilibrio già pesantemente compromesso da decenni di speculazione edilizia e sversamenti nelle aree di campagna. Ma crediamo fortemente che si possa rallentare questa tendenza e cercare ancora più lentamente di invertire la rotta (siamo concreti e realisti).

Continuiamo a interessarci di queste aree definite "periferiche" ma centrali per un segno di riequilibrio con lo sviluppo tentacolare della metropoli.

**Quindi facciamo come sempre appello a tutti i/le cittadini/e della zona per attivarsi e costruire un futuro fatto di partecipazione e di condivisione.**

Per contatti e adesioni:  
circolozannabianca.legambiente@gmail.com  
info@gratosoul.it  
camerasudmilano@yahoo.it ■

## La Misericordia cerca casa

di Maurizio Ghidoli

La Misericordia Milano, solida e riconosciuta realtà della nostra zona, che opera e svolge attività nei campi dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, primo soccorso, protezione civile, continuità assistenziale (ex Guardia Medica) e tanto altro, ora si trova in difficoltà proprio per quanto attiene la Guardia Medica.

"Si tenga presente che oltre alle ambulanze forniamo l'auto-medica con un volontario che accompagna il medico presso il domicilio del paziente, però con una differenza rispetto al recente passato: il medico che svolge servizio di Guardia medica (ora chiamata Continuità Assistenziale) non è più nella nostra sede di via C. Ba-

roni, ma dobbiamo andare a prelevarlo presso la sede di via Adige, nei pressi di piazzale Lodi", dice Cristian Gaier, uno dei responsabili della Misericordia.

Questa nuova situazione è dovuta all'accorpamento dei presidi sanitari deciso da Ats (ex Asl ora Agenzia tutela Salute), di cui fa parte anche la sede di via Adige. Per la nostra zona sono previsti due medici, uno che risponde alle chiamate e uno che si occupa della visita domiciliare. Lo spazio disponibile nella sede di via Baroni, finora occupato da un solo medico, non è ritenuto idoneo a ospitare due medici che vi dovrebbero prestare servizio dalle ore 8.00 alle ore 20.00 nei giorni feriali, prefestivi e festivi, e tutte le notti dalle 20 alle 8.00.

È evidente la poca razionalità servizio così riorganizzato, soprattutto rispetto alla rapidità d'intervento: "noi dobbiamo andare a prelevare il medico in via Adige e riportarlo, anche se il paziente si trova a poche centinaia di metri da noi", sottolinea Gaier.

Misericordia chiede di essere ospitata in luogo più adatto (sono tanti per fortuna) e fa appello all'Ats e ad altri Enti, anche a privati, di segnalare e proporre spazi adeguati ad ospitare sia la struttura che il personale volontario, i medici addetti alla Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) e le ambulanze. Perché non interpellare Aler, MM o non chiedere di utilizzare lo spazio della ex caserma dei Carabinieri di Gratosoglio? aggiungiamo noi. ■



Foto di Maurizio Ghidoli  
Volontari della Misericordia di via Baroni

## Il nome di un altro partigiano si aggiunge a quelli già ricordati nel quartiere stadera

A cura della Sezione ANPI STADERA - L. Fiore - P. Garanzini  
Il 14 Aprile 2018, alle ore 15.00, in via Barrili, 6 verrà scoperta la targa per Achille De Vincenzi alla presenza di Antonio Pizzinato per l'ANPI Provinciale di Milano e di Loris Parpi-

nel, presidente dell'ANPI di Pordenone. Verso le ore 16.00, nei locali dell'ARCI Conca Fallata di via Barrili 21, Pizzinato, Parpinel e Piero Purich, storico della Fondazione Wu Ming, parleranno sul tema: "La verità sul tentativo di "infoibare" la Resistenza.

La lotta di Liberazione nel Friuli: tra Resistenza, contro l'annessione del Friuli alla Germania nazista e la costruzione di una nuova democrazia con la Repubblica Partigiana". La cittadinanza è invitata a partecipare. ■

## Corso - Concorso di fotografia Il nostro territorio

Il Centro Culturale Conca Fallata nei mesi scorsi ha organizzato un corso-concorso di fotografia curato da Rodolfo Basustro.

Il corso si è articolato su sette incontri a tema che spaziavano dalla foto di strada alla foto notturna passando per la campagna, il tutto alla scoperta del nostro quartiere, alla ricerca di angoli nascosti e particolari curiosi. Sono state fatte sette uscite collettive sia diurne che serali cercando di realizzare sul campo quanto discusso durante gli incontri settimanali. I partecipanti sono stati: Antonia Prigione, Elisabetta Ghiani, Filippo Capozzi, Gianvittorio Musante, Giuseppe Corbetta, Ma-

riagrazia Peirone, Marina Delorenzo e Raffaella Casati. La mostra si è sviluppata in due settimane fra la sede del centro culturale Conca Fallata e la Serra Lorenzini. Sono state selezionate sei foto per ogni partecipante per un totale di quarantotto. La scelta della foto più bella è stata affidata alla votazione del pubblico dei visitatori della mostra. Abbiamo raccolto 228 schede, quindi ottimo risultato di affluenza di pubblico. La prima classificata con 23 preferenze è stata la foto di Raffaella Casati intitolata RISVEGLIO VELATO. La seconda classificata con 16 preferenze è stata la foto di Giuseppe Corbetta intitolata STRADA NEL PARCO. ■



Le foto **Risveglio velato** di Raffaella Casati e **Strada nel parco** di Giuseppe Corbetta, rispettivamente prima e seconda classificata al concorso di fotografia dedicato a Il nostro territorio, organizzato dal Centro Culturale Conca Fallata

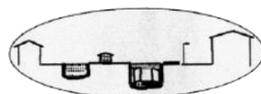
Periodico del Centro culturale conca fallata - Circolo ARCI

ISSN 2284-4147

Reg. al Tribunale di Milano n. 410 del 22.6.1996  
Sede legale: via Neera 7 20141 Milano  
Cod. Fisc. 97182400156 P. Iva 12051280159

Contatti:  
via G. da Cernenate 35/a 20141 Milano - info@laconca.org - 028266815  
Internet: www.laconca.org  
Pubblicità: Marilena 333.7029152

Stampa: Tipografia Real Arti-Lego S.A.S  
Di Sabatino Raimondo & C. • Corbetta (Mi)



Direttore responsabile: Flaminio Soncini  
Progetto grafico: Cristina Carli  
Coordinamento grafico e impaginazione: Barbara Di Landro e Pietro Salamone  
In redazione: Alice Allievi, Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi, Angelo Negri, Alessandro Santini, Daniela Zucchi.  
Hanno collaborato a questo numero: Massimo Caboni, Antonella Musella, Natale Carapellese.

Le fotografie sono dell'archivio La Conca.

La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147.

Questo cosa significa ?

Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.

E a che cosa serve ?

Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.



CARTOLIBRERIA s.n.c.  
di FERRARI V. e DE CHIRICO P.  
Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

## Nasce la Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni Milano Social Street

di Antonella Musella

Dall'idea di dare una risposta positiva a malumori e lamentele di vari residenti dei quartieri Gratosoglio e Basmetto, lo scorso ottobre mi sono attivata, unitamente ad altri cittadini, al fine di presentare un progetto al bilancio partecipativo, di riqualificazione dell'area a verde lungo il fiume Lambro Meridionale, da via Baroni 192 e Via Rozzano, fino al Basmetto. Durante la fase di promozione del progetto mi sono resa conto che non esistevano nei nostri quartieri dei gruppi di cittadini in contatto, mancava una social street. Da qui l'idea di creare un profilo facebook denominato Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni - Milano Social Street, che in soli 3 giorni ha raggiunto i 117 membri. Questo gruppo interesserà quindi residenti, adulti e bambini, dei quartieri Gratosoglio, Basmetto e dintorni. L'obiettivo è che diventi uno strumento di partecipazione attiva, delle prove di collaborazione tra vicini 2.0 e istituzioni, che i gruppi dal basso diano voce ai quartieri, essere considerati delle sentinelle sul territorio, con proposte e idee di cura del bene comune, che poi l'Amministrazione e i Municipi potranno sviluppare. Interagire con il Comune per ottenere spazi, servizi e opportunità di collaborazione è uno dei compiti che ci siamo dati, oltre a iniziative come prendersi cura di un giardinetto nella propria via, organizzare un aperitivo nel locale sotto casa,

o coinvolgere i vicini di casa più soli in attività ricreative. Persone che abitano nella stessa via (o nello stesso reticolo di vie) ma che non si conoscono, possono scambiarsi informazioni di servizio come l'idraulico di fiducia, il ristorante sempre aperto, il dog sitter o gli orari della posta. Nei prossimi giorni cercherò di compiere il passaggio dal virtuale al reale, organizzando aperitivi o cene di gruppo. Il passaggio successivo sarà verso il reale virtuoso, vale a dire, ad esempio, andare in strada per ripulire assieme i muri dalle tag (scritte vandaliche), oppure organizzarsi nella raccolta d'indumenti per persone in difficoltà, o mettere a disposizione le proprie competenze, insegnando magari agli anziani della zona ad usare il computer. Certo, ci vuole impegno, ci vuole tempo, non è facile, bisogna attivare la partecipazione, proporre sempre nuove iniziative, coinvolgere il prossimo. Ma poi paga! Residenti che si scambiano favori, che si salutano per strada che mettono in circolo fiducia, è la socialità di vicinato, che può essere considerata la prima forma di rigenerazione urbana. Non resteremo impigliati nella rete: usciremo, ci incontreremo, e trascineremo fuori anche chi in rete non c'è, facciamo tutto in maniera totalmente gratuita, spontanea, volontaria, cerchiamo soluzioni. **SOCIALITA' GRATUITA' INCLUSIONE**, rappresentano i tre principi fondanti della neonata Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni Milano Social Street. ■

**MILANO PARTECIPA**

**BILANCIO PARTECIPATIVO**

TI PIACEREBBE UN PARCO GIOCHI SICURO?  
TI PIACEREBBE ANDARE DAL NAVIGLIO PAVESE A ROZZANO IN BICI?

Tutto questo, adornato con tanto verde, e altro ancora a due passi da casa tua, tra Gratosoglio e Basmetto!

**VOTA**  
dal 15 MARZO al 15 APRILE  
**GRATOSOGGIO - AREA A VERDE**  
il nostro progetto per il Municipio 5

Vai e registrati al sito [www.bilanciopartecipativomilano.it](http://www.bilanciopartecipativomilano.it)  
oppure  
Scansiona il seguente codice QR con il tuo Smartphone

Antonella Musella tel: 3496522252 e-mail: [antonella.musella@libero.it](mailto:antonella.musella@libero.it)

Possono partecipare tutti i residenti e i city users, dai 16 anni in su. Quindi anche i cittadini stranieri, purché siano residenti nel Comune di Milano o rientrano nella condizione di city users. Il city user è una persona che non risiede a Milano ma che usa la città con frequenza e regolarità, per studio o lavoro.

[www.bilanciopartecipativomilano.it](http://www.bilanciopartecipativomilano.it)

Il volantino del progetto di percorsi verdi nel territorio dei quartieri Gratosoglio, Basmetto e dintorni, candidato al bilancio partecipativo del Municipio 5

## Benvenuta Primavera 2018

in zona 5  
Settima edizione **dal 7 al 15 aprile 2018**

### SABATO 7 APRILE 2018

**SERRA LORENZINI.** Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André. Milano

- 08:00 - 14:00 Mercato agricolo e mercatino delle associazioni.
- 15:30 Presentazione dell'evento e saluto del Presidente di Municipio 5.
- 16:30 Inaugurazione della mostra fotografica: "Pensare con le mani" di Rodolfo Basurto.
- 17:00 Proposta teatrale/musicale con Martina Fragale e Giordano Dall'Armellina, presentano: UN 2 X 12 libro di racconti con CD musicale (Ed. la vita felice).
- 19:30 Cena di Primavera con paella e sangria, su prenotazione max 50 persone. Organizza: Mercedes Mas Solè.
- 21:00 "Su di giri con i 45 giri" si balla e si canta con le musiche anni' 60.
- 20:45 Teatro Pacta Via Ulisse Dini, 7 - Rassegna DonneTeatroDiritti "Le Madri"

### DOMENICA 8 APRILE 2018

- 10:00 Colazione all'Anello di Via dei Missaglia,
- 10:30 "BICICLETTATA" con partenza dall'Anello di Via dei Missaglia, sosta a Cascina Campazzo, giro del Parco del Ticinello e proseguimento con destinazione e arrivo ai "Giardini Conchetta". (Organizzano: Compagnia dell'Anello e Giardini Conchetta Verde).
- 10:30 Opera Cardinal Ferrari - Via Boeri 3 Milano - Mercatino vintage.
- 14:30 Cascina Campazzo "FESTA DEGLI AQUILONI" Organizza: Comitato Parco Ticinello Onlus.
- 15:00 Chiesa Santa Maria dei Miracoli presso San Celso. Corso Italia 37 Milano  
Trio: clavicembalo, violino, violoncello - Concerto di Musica Barocca organizza: Musicisti Russi. (entrata ad offerta libera).

### LUNEDI' 9 APRILE 2018

- 15:30 Biblioteca Fra Cristoforo Inaugurazione della mostra fotografica: ALI IN LIBERTÀ - Conoscere, identificare e osservare gli uccelli che vivono nel nostro quartiere - A cura di Alvaro Foglieni (Gruppo fotografico Pixel di Natura).
- 16:00 Serra Lorenzini c/o Spazio Coop. Progetto Persona: "DANZA TERAPIA" per i piccoli, organizza: "Cooperativa Sociale Progetto Persona" Animatrice Lisa Parma.
- 17:00 Spazio Barrili - Via Barrili 21 Milano - Presentazione della BANCA DEL TEMPO/4CORTI che organizza il "Laboratorio per bambini Origami e Ikebana"
- 21:00 Casa delle Associazioni - Via Saponaro 20 Milano - RICORDO DI FOLCO QUILICI con il film: "Sesto Continente". Presenta Bruno Contardi.

### MARTEDI' 10 APRILE 2018

- 10:30 Complesso Cascine Chiesa Rossa - Via S. Domenico Savio 3 Milano. Visita guidata alla Chiesetta di SANTA MARIA ALLA FONTE Docente: Enrica Garlati Organizza: Comitato Cascina Chiesa Rossa.
- 15:30 Serra Lorenzini - "LA CANZONE MILANESE" con Enrico Tamagni e la sua chitarra.
- 16:30 Serra Lorenzini c/o Spazio Coop. Progetto Persona: LABORATORIO DEL LEGNO per bambini, tenuto da Marianna Marigo.

### MERCOLEDI' 11 APRILE 2018

- 15:00 Spazio Barrili via Barrili 21 Milano - Una bevanda e un dolce con il LABORATORIO DONNE SIMPATICHE presentazione delle attività del laboratorio.
- 16:00 Serra Lorenzini - c/o Spazio Coop. Progetto Persona - ARTE TERAPIA rivolta a tutti, animatrice: Lisa Parma.
- 16:30 Casa delle associazioni via Saponaro, 20 Milano - Bookcrossing scambio libri e mercatino di oggetti.
- 21:00 Spazio Barrili - CINEFORUM proiezione del film: "THE HARVEST" con Bruno Contardi.

### GIOVEDI' 12 APRILE 2018

- 18:00 Spazio Barrili via Barrili, 21 - Lezione di TAI-CHI con Sonia Ferrari (Scuola Happy Tai-chi)
- 18:00 Chiesa Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa di Via Neera 24 Milano. Esibizione del "CORO DEI LEONI" della scuola primaria C. Battisti di via Palmieri. Direttore del Coro: Andrea Carnevali.  
Merenda ore 17,00 per i bambini presso l'Oratorio di Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa: organizza Comunità Oklahoma di Gratosoglio
- 20:45 Spazio Barrili - Proiezione del documentario "RICERCA DEI GIUSTI NEL MONDO" organizza: Associazione Centro Comunitario Puecher Prof. Giuseppe Deiana.

### VENERDI' 13 APRILE 2018

- Tutti il giorno "Studi Aperti" Artisti e artigiani residenti in zona 5 fanno conoscere le loro creazioni.
- 17.30 Serra Lorenzini - "MOSTRA DEI CAPPELLI DI MIXIE" con intervento del "cappellaio" Sandro, a seguire "Aperitivo dell'amicizia".
- 21:00 Spazio Barrili. Serata per la conoscenza: "SPEGNI LO SPRECO E ACCENDI LO SVILUPPO" con Mercedes Mas Sole.

### SABATO 14 APRILE 2018

- Tutti il giorno "Studi Aperti" Artisti e artigiani residenti in zona 5 fanno conoscere le loro creazioni.
- 9:00 Serra Lorenzini - Mercato agricolo e Mercatino delle Associazioni.
- 10:00 Istituto comprensivo Capponi Via Pescarenico - I genitori e l'associazione Ami.ca organizzano ENERGIADI manifestazione per l'energia - cui partecipa il "Laboratorio donne simpatiche" del Centro culturale Conca Fallata.
- 15:00 Visita guidata al GIARDINO DEI GIUSTI di Monte Stella Organizza: Associazione Centro Comunitario Puecher, accompagna Prof. Giuseppe Deiana. Info e prenotazioni 3687760893.
- 15:30 Serra Lorenzini - Premiazione del Concorso di Poesia "POETICA-MENTE". Lettura di Poesie con il "Laboratorio di Parole" condotto da Ester Grancini.
- 16:00 Municipio 5 - Via Tibaldi 41 Milano - Sala Consigliare: Il simbolismo di Leonardo-Esposizione, proiezione e presentazione del libro I VOLTI DELLA GIOCONDA Prof. Luigi Pentasuglia, titolare della cattedra di Storia ed Estetica musicale del Conservatorio di Matera. Presenta: Prof. Enrica Garlati (Comitato Cascina Chiesa Rossa).
- 17:00 Serra Lorenzini - Presentazione dell'Associazione B.I.R. "Bambini In Romania".
- 17:30 Inaugurazione della "SAGRA DELLA POLPETTA" Concorso a premi per il piatto migliore (Regolamento da richiedere al n.3336995686) esposizione e degustazione con aperitivo.
- 20:45 Teatro Pacta Via Ulisse Dini, 7 - "Uno nessuno centomila" di Luigi Pirandello

### DOMENICA 15 APRILE 2018

**Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André. Milano**

- 10:00 Anello di via dei Missaglia - dalle 10 alle 12:30 per poi riprendere il pomeriggio Permacultura e lavori nel orto, scambio di semi, talle, swap party, lab saponi, lab coccole (mettiamoci le mani adosso), Birre Zam, Giochi di una volta e paracadute, forno solare dolce e bevante
- 10:30 Serra Lorenzini - "Sei zampe in zona 5 - farfalle, coccinelle e....." incontro con Daniele Cavadini, biologo ed entomologo, particolarmente indicato per bambini, giovani e adulti.
- 12:30 Presso gli orti dell'Anello: PIC-NIC a base di POLPETTE con il sistema: "OGNUNO NE PORTI UN PO" - Pomeriggio in buona compagnia. Pomeriggio in buona compagnia con musica e attività varie.
- 14:00 Presso Anello viale Missaglia cerimonia del caffè.
- 18:00 Chiusura della settima edizione di "Benvenuta Primavera" e arrivederci nel 2019.

**Organizzano e partecipano:**  
Centro culturale Conca Fallata circolo Arci - Serra Lorenzini - Ass.ne C.C. Puecher - Comitato Cascina Chiesa Rossa - Associazione Comitato Parco Ticinello onlus - Consorzio SIR - Casa delle Associazioni. - Associazione Mixel in Natura - Biblioteca Fra Cristoforo - Laboratorio di Parole - Coop. sociale Progetto Persona - Banca del Tempo/4corti - Compagnia dell'anello - Giardino Conchetta verde - Musicisti russi - Laboratorio donne simpatiche - Scuola Happy Tai Chi - Opera Cardina Ferrari - Aps promozione sociale - Associazione B.I.R. - Comunità Oklahoma - C.C.T.E. - Teatro Pacta - Bookcrossing



## UNA FONTANA DI BIRRA MILAN DI MARIO DONADIO

Tratto da un articolo datato 1910

ernotte sul palcoscenico della Sala, fra i proiettori che gettavano grandi fasci di luce colorata, nel bel mezzo spiccava un'artistica fontana di nuovissimo genere. Il liquido proiettato in alto in un duplice getto, aveva spumeggianti insoliti all'acqua ed al vino, cosicché il pubblico si domandava cosa fosse quel liquido. Era birra, della vera birra, come indicava la scritta "Birra Milan", che spiccava sulla fonte stessa.

Naturalmente numerosa era la folla che osservava incuriosita questa specie di Fontaine de Jouvance, degna come suo duplice getto e con la sua spuma, della aspirazioni di Pantagruel.

Così nel primo trionfo della "Moda Italiana", anche la birra "Milano", questa birra prettamente italiana, ha voluto avere la sua caratteristica affermazione.

Lo stabilimento della "Birra Milano", ebbe così successo che negli anni si rese necessario incrementare la produzione con l'acquisto di nuovi macchinari dedicate

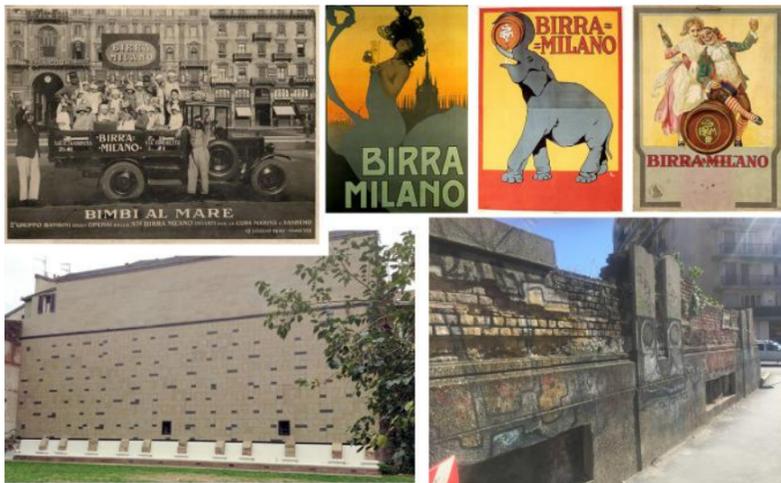
alla pastorizzazione, lavatura ed imbottigliamento.

Nel "Tele trasportiamoci" ai giorni nostri. La moda è rimasta ma che ne è stato della Birra Milano?

Notizie frammentate la danno distrutta da un bombardamento che ne lasciò unicamente i resti. Altre informazioni la dicono abbattuta in conseguenza dello scellerato piano regolatore che negli anni 50 decise di creare una via parallela a via Meda e corso San Gottardo

Quel che è certo è che quel luogo ancora conserva i resti della fabbrica in via Conchetta all'altezza del numero 16.

Si ha anche traccia di un incidente sul lavoro avvenuto nella birreria nel 1905. Il diciannovenne Giorgio Stendler, era adibito al filtro della birra e doveva fare le sue ispezioni utilizzando un ascensore che dalla cantina saliva al quarto piano dove era posizionato il filtro. Il disgraziato giovane, si addormentò sul muricciolo dell'ascensore e nel sonno precipitò da un'altezza di una quindicina di metri. ■



## Donne, Teatro e Diritti nel mondo al Pacta Salone

"L'inferno è vuoto e tutti i diavoli sono saliti sulla terra", è una frase scritta nel 1980 in una toilette del Kulturhaus di Stoccolma e annotata da Peter Weiss nei suoi Diari. Queste parole sono una testimonianza di quanto il Novecento sia stato un secolo duro, complesso, pieno di ombre. Alla sua nona edizione, DtD 2018, rassegna e percorso culturale di spettacoli, documentari video ed esposizioni, vuole mettere in evidenza conflitti, paure e sogni di donne, popoli e soggetti cosiddetti 'altri', che spesso rimangono ai margini della storia ufficiale. Quest'anno uno sguardo particolare è rivolto ai diritti nel mondo attraverso le memorie e le storie di persone e territori.

Il Progetto DonneTeatroDiritti, giunto al suo nono anno, si intreccia dunque in questa stagione con il FOCUS DIRITTI NEL MONDO (un filone tematico di teatro civile). Grazie all'ideazione di Annig Raimondi, PACTA dei Teatri in collaborazione con l'Associazione www.peridirittumani.com a marzo presenta un intenso programma.

Il 26 marzo 2018, HERSTORY 2: QUELLE P(I)AZZE DELLE MADRI a cura di Monica Macchi e Ivana Trevisani, una produzione Associazioneperidirittumani con interviste, poesie, spezzoni di film e spettacoli teatrali, letture delle testimonianze dirette delle donne alle manifestazioni nelle piazze (Maidan Tahrir, Plaza de Mayo, Trg Republike); il 27 marzo 2018 KONZERTLAGER o il grande divoramento di Elisa Salvaterra, la storia del genocidio di circa 600.000 Rom e Sinti con-

sumatosi nelle camere a gas dei campi di concentramento di Auschwitz/Birkenau; infine il 28 marzo 2018, HIBAKUSHA - I sopravvissuti di Hiroshima e Nagasaki con relatrice Susanna Marino, in collaborazione con il Centro di Cultura Italia-Asia, una narrazione di eventi, a partire dallo sganciamento delle due bombe atomiche sulle città giapponesi, fino agli strascichi che tuttora coinvolgono i sopravvissuti.

Ancora parte di DonneTeatroDiritti andranno in scena: dal 14 al 18 marzo 2018, MARIANNE FAITHFULL, la vita rocambolesca di questa icona degli anni sessanta con Angela Malfitano in una produzione Tra un atto e l'altro di Bologna; dal 21 al 25 marzo 2018, LEZIONI DI FILO-SOFIA (manuale di sopravvivenza per domestiche), il personaggio della donna delle pulizie di Zelig, Sofia interpretata da Margherita Antonelli, con la regia di Riccardo Piferi; dal 5 all'8 aprile 2018 LE MADRI testo di Francesca Gerli, con Livia Bonetti, Elena Scalet, una produzione Teatro dei Topi, il confronto tra due amiche di vecchia data sulle proprie madri e il senso di maternità.

Il PACTA SALONE è in via Ulisse Dini 7 a Milano. Gli spettacoli si tengono alle 20.45 dal martedì al sabato, alle 17.30 la domenica (i sabati e le domeniche di PARAPIGLIA TeatroInFamiglia, spettacoli alle 15.30). Lunedì riposo (eccetto i lunedì di PactaSoundZone ore 20.45).

INFORMAZIONI: www.pacta.org - biglietteria@pacta.org - promozione@pacta.org - tel. 0236503740 ■

## Lettera aperta al Presidente del Municipio 5

Le associazioni Legambiente circolo Zanna Bianca, Circolo Gratosoul/CSM, Streghe verdi, Nuova atletica 87, hanno inviato una lettera aperta al Presidente del Municipio 5 per chiedere informazioni sulla sorte delle aree di via Selvanesco. Riportiamo il testo integrale della lettera e la risposta del Presidente Bramati, che in pratica afferma non esserci, per ora, alcuna novità.

Milano, 6 Febbraio 2018  
Egregio Presidente Municipio 5 e assessori,

Torniamo a chiedere informazioni sull'area di Via Selvanesco oggetto di un nostro intervento il 24 Settembre 2017 con PULIAMO IL MONDO assieme ai promotori LEGAMBIENTE circolo Zanna Bianca, CIRCOLO GRATOSOL/CSM, STREGHE VERDI, NUOVA ATLETICA 87. Riportiamo la precedente comunicazione e la documentazione completa.

Rimanendo in attesa di vostro cortese riscontro porgiamo i nostri saluti e auguri di buon lavoro.  
Testo precedente comunicazione

Egregio Presidente Municipio 5, torniamo a chiederle informazioni in merito all'area in via Selvanesco nella quale siamo intervenuti con l'iniziativa "puliamo il mondo" lo scorso settembre 2017.

L'area, che anche Lei ha potuto visionare in quella giornata, è rimasta invariata con alberi e arbusti tagliati ma non asportati e continue nuove discariche.

Sapere a chi appartiene quell'area ci aiuterebbe a capire che tipo di progetto poter approntare e segnalare ai cittadini e al Municipio 5 per impe-

dire o per limitare il degrado.

In attesa di cortese riscontro le porgiamo i nostri distinti saluti

Via Selvanesco  
con questa azione vogliamo continuare a monitorare ed intervenire nell'area di Via Selvanesco, ribadire la nostra contrarietà all'abbandono e a progetti che stravolgerebbero l'anima di una realtà a vocazione agricola.  
Un'area importante per il collegamento tra città e città metropolitana.

**Risposta di Alessandro Bramati, Presidente del Municipio 5**

9 febbraio 2018

Oggetto: lettera a Bramati (pres. Municipio 5) per via Selvanesco

Sollecito a mia volta, con più enfasi!!!

Vi aggiorno appena possibile.

Cordiali saluti,

Alessandro Bramati

Presidente Municipio 5

Rimaste sostanzialmente inevase, le richieste sono state reiterate dalle associazioni il 23 febbraio 2018.



**GIOVEDÌ 22 MARZO 2018** - SPAZIO BARRILI-Centro Culturale Conca Fallata, ORE 20.45

La città operaia tra storia e fotografia. Milano: ritratti di fabbriche 35 anni dopo. Intervento di Giuseppe Corbetta

**GIOVEDÌ 5 APRILE 2018** - SPAZIO BARRILI-Centro Culturale Conca Fallata, ORE 20.45

Il volto "demoniaco" del capitalismo, a duecento anni dalla nascita di Karl Marx e a 150 dalla pubblicazione del primo libro del Capitale. Intervento di Simone Lanza.

## Circuiti Dinamici, programma marzo 2018

Centrale nel mese di marzo sarà l'appuntamento con il ciclo Parola per Parola - Internet Rivoluzione a cura di Mimmo Ugliano ed Eleonora Recalcati che si terrà presso la sede dell'Associazione di Via Giovanola 21/C domenica 18 marzo alle ore 11.

Come per tutte le rivoluzioni anche per la Rivoluzione d'Ottobre è giunto l'esaurimento della spinta propulsiva della capacità di rinnovamento della società. Dopo averne discusso l'eredità storica, letteraria e artistica nei precedenti appuntamenti, chiudiamo il ciclo affrontando la rivoluzione che vive nel presente il suo culmine propulsivo, di cui Internet è il medium, ma anche il messaggio. Si tratta di una rivoluzione immateriale eppure carica di conseguenze determinanti su ogni aspetto della vita sociale, po-

litica e artistica. Sembra infatti che Internet sia destinato a cambiare la percezione, il linguaggio e le relazioni umane in modo più profondo e definitivo di ogni rivoluzione precedente.

Ne discuteremo insieme ai nostri ospiti Paola Giudiceandrea - Social media e Digital strategist, giornalista (coordinatrice), Aldo Torrebruno - Ricercatore Politecnico Milano, Andrea Cattania - ingegnere, scrittore e scienziato, Maurizio Vais - ingegnere elettronico e scrittore e Doris Zaccaria - Consulente Web. Marzo è anche il mese in cui si prepara la stagione primaverile e infatti l'Associazione ha in cantiere, a partire dall'8 aprile, la collettiva di arti visive Gabbie, il concerto di Daniele Leone, nonché, a seguire, numerose collettive e personali di artisti, concerti di under 35 e conferenze/dibattito su temi di attualità. ■

Dal sito della fondazione prada riproduciamo il testo di presentazione della mostra post zang tumb tuum. Allestita presso il museo prada di largo isarco, è visitabile fino al 25 giugno.

La mostra "Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918-1943, concepita e curata da Germano Celant, esplora il sistema dell'arte e della cultura in Italia tra le due guerre mondiali, partendo dalla ricerca e dallo studio di documenti e fotografie storiche che rivelano il contesto spaziale, sociale e politico in cui le opere d'arte sono state. L'indagine, svolta in collaborazione con archivi, fondazioni, musei, biblioteche e raccolte private, ha portato alla selezione di oltre 600 lavori, tra dipinti, sculture, disegni, fotografie, manifesti, arredi, progetti e modelli architettonici, realizzati da più di 100 autori. In "Post Zang Tumb Tuuum" questi oggetti sono introdotti da immagini storiche, pubblicazioni originali, lettere, riviste, rassegne stampa e foto personali per un totale di 800 documenti. In "Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918-1943" questi oggetti sono introdotti da immagini storiche, pubblicazioni originali, lettere, riviste, rassegne stampa e foto personali per un totale di 800 documenti, così da mettere in discussione, come sostiene Germano Celant, "l'idealismo espositivo, dove le opere d'arte, nei musei e nelle istituzioni, sono messe in scena in una situazione anonima e monocroma, generalmente su una superficie bianca, per riproporre in relazione a una testimonianza

fotografica d'epoca e nel loro spazio storico di comunicazione". L'intero percorso di visita, che si snoda tra galleria Sud, Deposito, galleria Nord e Podium, si presenta come un viaggio immersivo ritmato da 24 ricostruzioni parziali di spazi pubblici e privati. In questi ambienti, costituiti dall'ingrandimento in scala reale delle immagini storiche, vengono ri-collocate le opere originali di artisti come Giacomo Balla, Carlo Carrà, Felice Casorati, Giorgio de Chirico, Fortunato Depero, Filippo de Pisis, Arturo Martini, Fausto Melotti, Giorgio Morandi, Scipione, Gino Severini, Mario Sironi, Arturo Tosi e Adolfo Wildt, tra gli altri. L'attenzione al contesto sociale si traduce nella presentazione di progetti architettonici, piani urbanistici e allestimenti di grandi eventi anche attraverso spettacolari proiezioni. Focus tematici dedicati a figure di politici, intellettuali, scrittori e pensatori contribuiscono a restituire il clima di forte radicalizzazione delle idee che caratterizza quel periodo storico. All'interno del Cinema della Fondazione Prada sono proiettati 29 cinegiornali integrali, selezionati in collaborazione con l'Istituto Luce - Cinecittà, distribuiti nelle sale italiane tra il 1929 e il 1941. I filmati documentano le fasi di allestimento e i momenti di inaugurazione di alcuni tra i principali eventi espositivi e culturali del periodo. ■